



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data della protocollazione

**Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale**
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. Al Comune di Bertinoro (FC)
protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it

Class. 34.43.01/6.3

Allegati /

Risposta al Foglio del 5/7/2021 prot. 637802
N. Prot. Entrata n. 10248 del 6/7/2021

***Oggetto:* BERTINORO (FC) – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 4/2018 e dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto definito “Torrente Bevano: realizzazione a monte abitato Panighina di casse di decantazione e laminazione e realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione nel Comune di Bertinoro località Panighina Provincia di Forlì – Cesena”.**

Comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, avvio periodo di osservazioni e convocazione Conferenza di Servizi istruttoria.

Osservazioni.

In riferimento alla convocazione della Conferenza di servizi e all’avvio del periodo per le osservazioni relative al progetto in oggetto, questo Ufficio fornisce di seguito le proprie osservazioni.

Il progetto proposto nasce da ragioni eminentemente idrauliche ed è finalizzato, in sintesi, alla regimentazione delle acque di una parte del Torrente Bevano, anche in relazione ad un tratto del vicino Vedreto.

Le opere di trasformazione degli argini, dei letti e dei percorsi dei corsi d’acqua hanno però delle evidenti ripercussioni in termini paesaggistici. Si ritiene pertanto che siano necessari approfondimenti di tipo espressamente paesaggistico volti ad affrontare le incidenze delle opere proposte sugli elementi e le caratteristiche del paesaggio nonché sulla nuova conformazione ed identità paesaggistica che si propone di realizzare. Si ritiene infatti che un approccio progettuale maggiormente rivolto alla conservazione di tali caratteri identitari del contesto fluviale possa costituire un elemento imprescindibile per la risoluzione di problemi idraulici attraverso un ridisegno del territorio paesaggisticamente compatibile.

Il progetto paesaggistico dovrà prevedere interventi finalizzati a continuare a consentire la leggibilità dei tracciati originali dei corsi d’acqua interessati, che nella proposta attuale risultano particolarmente trasformati in conseguenza dalla rimozione di lunghi tratti di arginature.

Al fine di comprendere gli aspetti che le opere in oggetto determinano sul paesaggio tutelato, il progetto paesaggistico dovrà contenere:

1. rappresentazioni tridimensionali dell’area in esame, sia nella conformazione attuale che nella prefigurazione dello stato di progetto, evidenziando puntualmente le opere previste (anche in maniera comparativa);





Ravenna, data della protocollazione

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

2. sezioni e planimetrie in cui si evidenzia come la componente vegetativa proposta si integri con le opere idrauliche e le conseguenti trasformazioni, nel rispetto del criterio di leggibilità del tracciato del corso d'acqua;
3. elaborati grafici e fotografici relativi alla percezione visiva delle opere da punti di vista o di belvedere privilegiati;
4. una riflessione sulla possibilità di intervento per mezzo di materiali, tecniche e principi progettuali propri dell'ingegneria naturalistica.

Si evidenzia che per quanto potuto accertare, gli interventi di "allargamento arginature con espropriazioni tratto Sarchieda-Torricchia", citati nell'elaborato "2.6 Inserimento Urbanistico e Riqualificazione Ambiente del Torrente Bevano", non vengono identificati planimetricamente con un rilievo dello stato di fatto, di progetto e comparato e con elaborati di progetto paesaggistico.

Si evidenzia infine che tutte le opere da eseguirsi su immobili sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2000, anche in variante rispetto a progetti per i quali è stata rilasciata apposita autorizzazione, dovranno preventivamente essere sottoposti alle valutazioni di competenza per il rilascio delle autorizzazioni di legge.

Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Davide Indelicato)

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

(Arch. Lisa Lambusier)

Firmato digitalmente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-ra@beniculturali.it
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M